
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI EX ART. 2429 C.C.
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019**

Al Socio Unico.

Il Collegio Sindacale ha svolto tutte le attività previste dalle disposizioni di legge e dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo al netto delle imposte pari a € 314.963,00.

1. Attività di vigilanza

1.1) Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

1.2) Per quanto attiene agli atti deliberativi dell'Organo amministrativo, abbiamo accertato la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate ed abbiamo verificato che le relative delibere fossero supportate da analisi e pareri, prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni, riguardanti soprattutto la congruità economica ed il riflesso finanziario delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società e che le stesse non fossero imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

1.3) Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo, durante gli incontri svolti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

1.4) Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi o con parti correlate, che risultano, pertanto, di natura ordinaria.

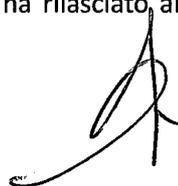
1.5) Abbiamo acquisito informazioni dalla società incaricata della Revisione Legale dei conti durante gli incontri svolti e, da quanto da essa riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

1.6) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

1.7) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla società incaricata del controllo legale dei conti e tal riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

1.8) Alla data di chiusura del presente bilancio non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c., né altri esposti da parte di terzi;

1.9) Nel corso dell'esercizio concluso, il Collegio Sindacale ha rilasciato, al Socio Unico i seguenti pareri:



- Asseverazione "Nota informativa Verifica Crediti e Debiti al 31/12/2017 tra Comune di Foggia e Amgas spa", adempimento richiesto con nota del Comune di Foggia del 18/01/2019, prot. generale n. 6352, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del DLgs n. 118 del 2011;

- Nota di riscontro alla richiesta di informazioni inviata dal Comune di Foggia – Rif. Prot. 34812 del 19/03/2019, in merito all'assenza di assunzioni di personale e al mantenimento dei limiti dimensionali previsti dalla normativa vigente;

- Riscontro nota dei Dirigenti del Comune di Foggia, Dott. Carlo Di Cesare e Avv. Domenico Dragonetti - Rif. Prot. 58503/2019 del 20/05/2019, riguardante il presunto danno erariale rinveniente dalla tardiva restituzione del finanziamento erogato dal Comune di cui sopra, socio unico della Società, in conformità con la Delibera Consiliare n. 130 del 23/06/2015, nella quale si forniva una relazione dettagliata in merito e si ribadiva l'esistenza del vincolo della postergazione del debito contenuto nell'art. 2467 del Codice civile;

- Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010;

- Certificazione della relazione semestrale sulla gestione ai sensi dell'art. 3 co.1 lettera b) della Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 15 aprile 2015.

1.10) Nello svolgimento dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

1.11) In data 13 giugno 2019 la società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2019 contenente il suo giudizio favorevole. Si pone evidenza al richiamo di informativa contenuto nella relazione relativo a:

- L'informativa fornita dagli amministratori in nota integrativa al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" che descrive gli effetti sull'attività della Società derivanti dalla diffusione del Covid-19 e dei provvedimenti legislativi a carattere di urgenza assunti dal Governo Italiano per il relativo contenimento. Gli amministratori conformemente a quanto previsto dai principi contabili e dal codice civile, hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale;
- Nel paragrafo della nota integrativa "Passività Potenziali" espongono gli eventi e le circostanze che potenzialmente possono costituire minacce all'esistenza di potenziali passività, fornendo altresì articolata disamina e descrizione delle azioni intraprese e da intraprendere poste a salvaguardia della Società e ritenute sufficienti a garantirne attraverso gli accantonamenti nel fondo rischi ed oneri ed eventuali esborsi finanziari futuri.

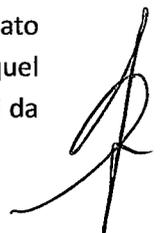
utile ad evidenziare alcuni paragrafi della nota integrativa che compone il bilancio d'esercizio. Il Collegio ne prende atto e condivide pienamente quanto riportato dalla società incaricata della revisione legale dei conti.

La Società di Revisione ha altresì attestato che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amgas S.p.A. al 31 dicembre 2019.

2. Bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2020 e comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale dei conti, questo ha comunque vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da



riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio evidenzia un utile netto di € 314.963,00 e si riassume nei seguenti dati:

Situazione patrimoniale

Attivo	€ 53.859.142,00
Passivo	€ 53.859.142,00
<i>di cui</i> Patrimonio netto	€ 41.373.854,00

Conto Economico

Valore della produzione	€ 6.603.552,00
Costi della produzione	€ 5.779.862,00
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 823.660,00
Proventi e oneri finanziari	€ (106.761,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00
Risultato prima delle imposte	€ 716.899,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 401.936,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 314.963,00

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C.E.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:

- a) sono state rispettate le strutture previste dal Codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b) gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423 bis, ultimo comma del Codice civile.
- c) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del Codice civile;



d) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del Codice civile;

e) non sono stati effettuati compensi di partite;

f) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'art. 2427 del Codice civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle norme del Codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

g) la relazione sulla gestione è stata redatta rispettando il contenuto obbligatorio previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali capitalizzate, sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale, in quanto ritenute ad utilità pluriennale. Nessuna delle immobilizzazioni immateriali è stata sottoposta a svalutazione, in quanto riguardo ad esse non si rilevano perdite durevoli di valore. Si da atto che la società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali.

- Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti. Si da atto che la società non ha proceduto ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

- Le rimanenze di fine esercizio sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato; la configurazione di costo applicata è quella del costo medio ponderato.

- I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo. Si evidenzia che la società in deroga al criterio di valutazione introdotto dal D.lgs. 139/2015 che ha modificato l'art. 2426 c. 1 n. 8 c.c., non ha proceduto alla valutazione dei crediti applicando il criterio del costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati si riferiscono a operazioni già in essere all'01.01.2016, che pertanto possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio, ovvero di durata inferiore ai 12 mesi. In merito ai crediti commerciali si evidenzia che vi è comunque corrispondenza tra costo ammortizzato e loro valore nominale. La Società ha eseguito un accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti per € 34.317,00, in questo modo il valore finale del fondo svalutazione crediti ammonta € 2.703.006,00.

- I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio.

- I debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore nominale. Si precisa che la società, in deroga al criterio di valutazione introdotto dal D.Lgs. 139/2015 che ha modificato l'art. 2426 c. 1 n. 8 c.c., non ha proceduto alla valutazione dei debiti applicando il criterio del costo ammortizzato,



né all'attualizzazione dei debiti stessi, in quanto i debiti iscritti a bilancio si riferiscono o a operazioni già in essere all'01.01.2016 che, pertanto possono continuare ad essere contabilizzati secondo le disposizioni previgenti fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio, ovvero di durata inferiore ai 12 mesi. La società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a dodici mesi.

Consenso per l'iscrizione di costi pluriennali e dell'avviamento

Ai sensi dell'art. 2426 c.c. punto 5, il Collegio Sindacale attesta che non esistono nel bilancio costi aventi utilità pluriennale o costi di avviamento sui quali esprimere il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3. Informativa in merito ai potenziali effetti sull'attività aziendale della società a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del contagio da Covid-19.

Come è noto l'inizio del corrente anno è stato caratterizzato dalla diffusione a livello mondiale dei contagi da virus Covid-19 che hanno imposto l'adozione di una serie di provvedimenti da parte del governo italiano volti a salvaguardare la salute pubblica. Tra i vari provvedimenti adottati, il governo ha previsto la sospensione delle attività economiche con un pericoloso impatto sull'economia nazionale. La società AMGAS SpA non è stata interessata dai provvedimenti di chiusura, in quanto offre un servizio pubblico essenziale. Pertanto, l'attività aziendale non ha subito rallentamenti se non per gli interventi a domicilio degli utenti e l'attivazione della modalità di lavoro agile (cosiddetto "smart working") al fine di contenere il rischio di contagio dei propri dipendenti. Nel corso dell'emergenza sanitaria la Società non ha attivato ammortizzatori sociali.

In conclusione, come precisato dall'organo amministrativo e dalla società di revisione, sia dal punto di vista gestionale che dal punto di vista economico – finanziario, l'emergenza sanitaria non ha prodotto incertezze sulla continuità aziendale.

4. Conclusioni e giudizio sul bilancio di esercizio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, preso atto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti contenute nella relazione di revisione al bilancio, ritiene che il bilancio di esercizio sopramenzionato, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società AMGAS SpA al 31/12/2019 secondo corrette norme di legge, e invita pertanto l'Assemblea ad approvare il bilancio così come formulato e la destinazione del risultato di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale approva all'unanimità.

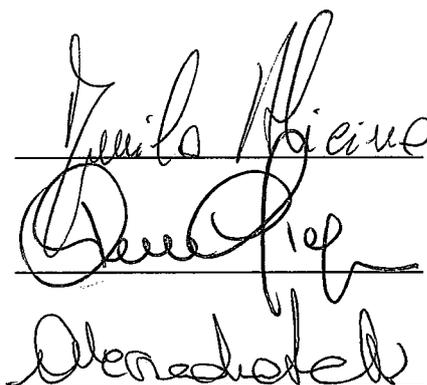
Foggia, lì 13 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Danilo Alicino Presidente

Giorgio Cicerale Sindaco Effettivo

Alessandra Loretti Sindaco Effettivo



Dichiarazione di conformità

*Il sottoscritto **PIER LUCA FONTANA**, nato a **LUCERA** il **20/09/1974**, in qualità di legale rappresentante di **AMGAS SPA** c.f. e p. iva **02361300714**, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.*